



COMUNE DI BORGIO VEREZZI (SV)

Amministrazione Comunale di Borgio Verezzi



RELAZIONE DESCRITTIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI FINE MANDATO 2011 - 2016

INTRODUZIONE

La presente relazione descrittiva allegata al bilancio di fine mandato (redatto sulla base di apposito modello ministeriale) spiega ai Cittadini il percorso fatto nel periodo considerato, ricorda in breve il passato e orienta al prossimo futuro...

AMBIENTE ESTERNO

Negli anni 2011-2015 l'Italia ha vissuto, e ancora vive, una fase di contrazione dell'economia.

Il rapporto in % debito/PIL in questi anni è stato pari al 116,40% (nel 2011), 123,10% (2012), 128,50% (2013), 132,10% (2014), 132,50% (2015); i dati medi della disoccupazione sono passati dall'8,4% all'11,7%. Questi numeri influenzano pesantemente la nostra vita e le nostre realtà, sono fattori che ognuno di noi percepisce nella vita quotidiana e che ci responsabilizzano verso nuovi stili di vita, rispetto delle risorse e attenzione al prossimo. Tra le tante scelte fatte a livello centrale per affrontare queste situazioni, dal 2011 in poi sono stati applicati (per la prima volta) il patto di stabilità e il fondo di solidarietà: l'impatto locale si è tradotto in una forte riduzione di risorse disponibili (circa il 60% in meno rispetto al passato, pur a fronte di una tassazione in aumento). Questo è quello che ha fatto dire e scrivere "...questi sono gli anni più difficili da sempre che le Amministrazioni locali hanno dovuto affrontare nel nostro paese".

Oggi nuove speranze convivono con eventi di drammatica attualità; noi crediamo che la strada del risanamento avviata, il coraggio di guardare al futuro investendo nel capitale umano e nel rispetto ambientale, la capacità di dialogo e di concretezza, il rifiuto della demagogia, possano portare a nuovi e positivi equilibri sociali.

Tutto questo influenza il nostro paese e la vita di ognuno di noi; far finta di niente è irresponsabile.

LA NOSTRA REALTA'

Un approccio concreto a Borgo Verezzi richiede attenzione a vari fattori: ambiente e territorio, servizi alle persone e attività produttive. La visione dinamica, reale, dice che solo una loro gestione integrata ed efficace può generare benefici: ogni azione su una di queste aree interagisce su tutte le altre.

BREVE STORIA

I tempi sono cambiati e tutti, pur con diverse sensibilità, ne siamo convinti... Anni fa c'era disponibilità di risorse, tante opere potevano essere fatte, l'edilizia realizzava volumi importanti, i mutui erano accessibili, le assunzioni libere, gli investimenti venivano fatti nel nuovo più che in manutenzione... oggi molto è cambiato! Dal cambiamento emerge anche il positivo, come ad esempio il miglior uso delle risorse economiche ed ambientali. Gli esempi non mancano!

A fronte di un bilancio corrente uguale, nel 2005 tre quarti del bilancio erano utilizzati nella spesa corrente, e un quarto utilizzato per il personale. Nel 2015, un quarto di bilancio è stato utilizzato nella spesa corrente, un quarto utilizzato per il personale, e metà è rimasto fermo per i vincoli del patto di stabilità e del fondo solidarietà. In concreto le risorse economiche oggi disponibili sono un terzo rispetto al passato! Le entrate tributarie del Comune nel 2002 erano pari a 2.130.000 euro, nel 2005 erano 2.582.000 euro e nel 2015 sono state 2.558.000 euro.

Da notare che a fronte di entrate costanti nelle casse del Comune, è aumentata in modo significativo la tassazione dei cittadini. Le principali cause sono state il passaggio da ICI a IMU (2011), l'imposizione del patto di stabilità (2012) e del fondo di solidarietà (2013). Le spese per il personale sono state nel 2002 di 1.014.000 euro, nel 2005 di 1.154.000 euro e nel 2015 di 991.000 euro.

euro. Per i mutui (somma di quota capitale e interessi passivi), nel 2002 si sono spesi 280.000 euro, nel 2005 253.000 euro e nel 2015 256.000 euro.

Tutti sappiamo che sono mutui che partono da lontano (lo stesso è accaduto a livello nazionale, e fa parte del modello gestionale di quegli anni) e che oggi è meglio (per i Comuni) evitare la contrazione di mutui.

Per quanto riguarda l'edilizia (volumi in metri cubi) è interessante avere una visione generale. Negli anni dello "sviluppo" dal 1970 al 2010, la media annua di costruzione è stata di circa 10.000 metri cubi/anno. Facile calcolare il totale del volume generato, verificare "ad occhio" lo sviluppo del nostro paese e le opere pubbliche realizzate. Dal 2011 ad oggi la media è stata di 500 metri cubi/anno. Evidente il cambiamento (dovuto e dettato dal quadro generale del paese) di filosofia. Questa analisi è fatta solo per evidenziare le risorse generate negli anni (oneri di urbanizzazione), non per analizzare lo sviluppo urbanistico. Ognuno poi può fare, a seconda della propria visione, tutte le considerazioni del caso.

Per il Festival Teatrale il costo medio di uno spettacolo è stato di 18.000 euro negli anni 2000 e di 12.000 euro nel 2015. Importante valutare poi, al di là dei dati quantitativi, la qualità portata in scena, le scelte fatte dal punto di vista dei contenuti sociali, l'innovazione, l'impatto sull'economia della zona. Nel capitolo relativo al teatro sarà completato il quadro d'insieme.

Tanto è stato fatto e tanto di sicuro resta da fare...

Le azioni per rispondere a queste complessità sono tante, in generale è stato opportuno: gestire il presente in modo concreto e sostenibile, tenere bene l'esistente e ove necessario migliorarlo, avere le piccole grandi attenzioni che rendono migliore ogni realtà; provare a sbloccare il patto stabilità (ma per l'unione dei Comuni, con elevata complessità e poche competenze, i risultati nel breve sono stati modesti. Dal 2016 il patto di stabilità è stato abolito ma restano comunque altri vincoli che confermano la difficoltà ad utilizzare le risorse disponibili.) Fare attenzione all'essenziale (è l'impegno in corso ed è efficace, ma spesso complicato da condividere e da far capire, la voglia di avere tutto ricordando i tempi "d'oro" spesso emerge); definire con gli altri Comuni convenzioni per servizi (è in corso, ma con vantaggi modesti); pensare a una edilizia che privilegi la qualità e non lo sviluppo edilizio, ed il PUC ha questa logica: il beneficio non è tanto trovare risorse dai volumi, ma attrarre persone che amano un paese bello e vivo; importante è poi la ricerca di risorse, una ricerca continua, per la quale sono essenziali competenze adeguate, i tempi sono medio/lunghi. Abbiamo ottenuto buoni finanziamenti per il recupero del Torrione e per i necessari adeguamenti della scuola.

Spesso si è parlato della tassa di soggiorno, facile da applicare ma poco gradita: va spiegata, vanno evidenziati i suoi utilizzi e poi misurati i risultati ottenuti. Ragionando con le categorie coinvolte a vario livello, si è ritenuto di non applicarla. Abbiamo avuto attenzione per il recupero dell'evasione: il percorso è ottimizzato, ma i risultati sono modesti a causa della difficoltà al recupero per mancanza di beni dell'evasore. Vitale è stata la responsabilizzazione dei Cittadini: le associazioni hanno portato e portano un ottimo contributo, più difficile il coinvolgimento dei singoli, ma la responsabilizzazione resta la leva più efficace per generare il vero cambiamento. Ci siamo confrontati all'interno e all'esterno per aumentare la produttività: il lavoro è costante, si basa sul pieno coinvolgimento e sulla responsabilizzazione del personale. Pur con i limiti evidenti del sistema premiante, i risultati sono buoni e il personale è produttivo e motivato.

In questi cinque anni possiamo dire che il cambiamento (a tutti i livelli) è stato forte... si è passati dalle tante opportunità all'essenziale... in pratica "dal tempo delle mele al tempo del melograno"... ed il cambiamento è ancora in corso.

Il nostro compito è stato quello di cercare di sviluppare una nuova mentalità e di gestire produttivamente la realtà che ci è stata affidata... Per approfondire meglio la comprensione di questi anni, qui di seguito illustriamo una sintesi di quanto realizzato. Molti potranno dire "tutto qui?", altri "incredibile!".

Noi serenamente invitiamo a leggere con mente libera da pregiudizi, a riflettere su cosa accade nel mondo vicino e lontano, a guardare il paese in ogni suo aspetto: siamo certi di poterne parlare con orgoglio.

ABITANTI

Le persone sono il paese, la risorsa più importante; le occasioni di incontro e di dialogo sono state molte anche se sicuramente mai abbastanza. Residenti e turisti hanno sempre avuto l'opportunità di far sentire le proprie opinioni. Nei 5 anni di riferimento, l'andamento del numero di abitanti residenti è stato di 2398 nel 2011, 2328 nel 2012, 2302 nel 2013, 2233 nel 2014 e 2222 nel 2015, registrando quindi una flessione del 7% (la razionalizzazione delle residenze, le dinamiche di vita e di lavoro i principali motivi).

L'analisi per fascia di età evidenzia un relativo "ringiovanimento" della popolazione: nel 2011 fra i residenti 142 erano ragazzi da 0 a 13 anni (oggi sono 181, pari al +27%); 294 i giovani dai 14 ai 30 (oggi 281, pari al -4%); 914 gli adulti dai 31 ai 60 (oggi 867, pari al -5%); e 1.048 gli over60 (oggi 893, pari al -14%).

Ogni anno 7 cittadini hanno ricevuto il riconoscimento della Targa alla "Eccellenza" per il valore generato per tutta la nostra comunità. Cogliere il positivo sviluppa le cose buone... aiuta tutti e in particolare i giovani a crescere, ad aver fiducia nel "si può fare": le esperienze che tutti portano sono significative e creano un ambiente più consapevole, migliore. E' continuata la collaborazione alla festa dei diplomati e dei laureati di Borgio Verezzi, occasione di incontro, scambio di esperienze, opportunità per creare rete tra tante energie.

ACQUA

Scelta con decisione la difesa dell'acqua pubblica, esercitato un ruolo attivo nel percorso di definizione del ciclo integrato delle acque. I dati relativi alle analisi dell'acqua sono disponibili e dimostrano la sua buona qualità. Questo ha portato a realizzare la "Casetta dell'acqua" (Acqua Amica), l'utilizzo del servizio è elevato, il risparmio economico per gli utilizzatori significativo e l'uso dei contenitori di plastica ridotto. Da inizio gennaio 2016, in accordo con le leggi vigenti, facciamo parte del servizio Ponente Acque. Con "far parte" si intende dire che abbiamo una parte attiva per la gestione del servizio idrico integrato (che comprende acqua, fognatura e depurazione). Entro l'estate inizieranno i lavori per il collegamento al depuratore di Borghetto S.S. Un importante lavoro è stato fatto a livello comprensoriale per aumentare la qualità ambientale; in questo contesto, il nostro vecchio depuratore è stato completamente rivisto e i fanghi (vecchi di 30 anni) eliminati. Molto lavoro (manutenzione, sostituzioni) è previsto e dovrà essere fatto per alcune strutture obsolete presenti sul territorio.

AGRICOLTURA

Una volta l'agricoltura era importante per tutta la comunità e gli orti erano numerosi (tanto da farci definire "il paese degli orti"); ma ancora oggi esistono alcune realtà da proteggere e valorizzare. Alcune specialità vengono presentate dai nostri produttori durante le manifestazioni di settore. Un ricordo speciale va al cappero, alla zucca per preparare la torta dolce, alla ricetta delle lumache alla verezzina. Nel 2012 è stata istituita in Consiglio Comunale la Denominazione Comunale (De.Co), e alcuni prodotti hanno ottenuto, su richiesta, l'inserimento nel relativo registro, nato per la tutela e valorizzazione dei prodotti tipici. Un altro importante passo è stata la raccolta e l'eliminazione di tutti i preparati chimici usati in agricoltura e scaduti da tempo. Il passaggio (inteso come amore e rispetto per l'ambiente) dall'agricoltura alla gestione del verde sul territorio è fisiologica; in questa dimensione ricordiamo la cura e la sostituzione di alberi in sofferenza. Fa parte di questa attenzione la recente lotta al "punteruolo rosso" delle palme: abbiamo stanziato risorse importanti e fatto il censimento delle palme pubbliche e private, in collaborazione con la Regione e con i nostri agronomi per salvaguardare questo importante e caratterizzante patrimonio.

AMBIENTE

La salvaguardia del territorio e dell'ambiente è stata impegno costante; il contributo di tutti è stato vero, anche nei momenti più difficili (ad esempio per realizzare opere che nel dare-avere avrebbero generato per il paese valori importanti) il confronto pur duro è stato civile. La realizzazione di una piazza Marconi pedonale, l'eliminazione di un volume che avrebbe aperto la piazza e la profonda sistemazione delle scuole a fronte di un intervento in zona Trento Trieste (con relativo parcheggio pubblico), sono stati ridimensionati ma non sospesi. Abbiamo apprezzato il valore della partecipazione e dell'impegno. Abbiamo la certezza che il riferimento sono le norme in materia e la professionalità delle Autorità di riferimento, non certo le pressioni fatte da chi è contrario a determinate scelte.

Resta evidente che: l'arredo urbano è stato valorizzato, davanti al Comune un'area è stata recuperata e in zona sono evidenti le migliorie; sono state rivitalizzate antiche passeggiate e nuove sono state offerte; la protezione degli arenili, in gran parte, è stata fatta. L'attenzione alla pulizia e alla prevenzione è stata costante. Ai sentieri escursionistici storici, si sono aggiunti il sentiero Geologico e la Via dei Carri Matti (il CAI ha attrezzato il percorso e con una scultura in pietra di Verezzi si è ricordato il lavoro dei cavatori, l'arte e il teatro); importante anche la valorizzazione dell'area delle ex-cave con la realizzazione nella Falesia delle 100 Corde di 23 nuovi percorsi di arrampicata attrezzati. Il sentiero delle Ramate, zona Monte Grosso, di recente recuperato (grazie alle varie associazioni di volontariato), fa parte di un percorso che ci unisce ai vari Comuni limitrofi ed è già stato utilizzato per importanti eventi sportivi. I parchi in paese sono stati pubblicizzati, alcune aree ad uso pubblico rese reali, alcuni spazi riqualificati (zona incrocio Viale Colombo-Via IV Novembre), nuove aree realizzate (ad esempio lo spazio bimbi a Verezzi e l'area in Via T. Trieste "a lentigéa" create grazie al contributo di tutti). Per aumentare l'attenzione e il rispetto del nostro mare sono state realizzate varie iniziative (in collaborazione con scuole, esperti ed associazioni), ricordiamo: l'iniziativa del "biscopesce", le esplorazioni con il supporto del biologo marino, l'adesione al progetto Santuario dei Cetacei (nelle acque comprese tra le nostre coste, la costa azzurra e la Corsica delfini, balene e capodogli vivono e transitano a centinaia; la conoscenza, la protezione e il presidio di queste ricchezze è l'obiettivo del progetto). Per chi ama i cani, da segnalare l'area dedicata in Via T. Trieste e l'iniziativa finalizzata a responsabilizzare i proprietari di cani al rispetto ambientale.

ARTIGIANATO

La zona artigianale ha avuto, pur in tempi difficili, la giusta attenzione. Le attività hanno tenuto bene e tutti hanno lavorato con uno sguardo al passato-presente (le attività più tradizionali) e al futuro (con l'utilizzo delle più recenti tecniche gestionali). Il PUC prevede importanti migliorie alla viabilità della zona; da subito, comunque, per favorire l'accesso dei mezzi pesanti, è stata creata una viabilità ad hoc con impianto semaforico in Via Bottassano. La zona è stata anche collegata alla rete del gas.

ASSOCIAZIONI

Le Associazioni hanno svolto un ruolo insostituibile, le varie attività sono state coordinate in modo adeguato, la vicinanza dell'Amministrazione in questi anni si è manifestata a vari livelli: dal lavoro fatto insieme, alla presenza alle varie manifestazioni, agli spazi da utilizzare, ai contributi per progetti specifici. Per un miglior coordinamento e sinergia tra Associazioni e Comune, la nascita della "Consulta del volontariato" e dell' "Albo delle Associazioni" sono stati elementi fondamentali. I dati evidenziano 23 associazioni presenti in paese ed iscritte all'Albo, gli iscritti sono numerosi e attivi; ogni Associazione si caratterizza per specifici progetti e per la capacità di fare sinergia con le altre quando necessario. Le attività vanno dal presidio del territorio all'attenzione a ogni singolo cittadino in caso di necessità, si concretizzano in progetti specifici, e propongono manifestazioni di valore e di intrattenimento. Nel calendario annuale delle manifestazioni fatte dal Comune le proposte delle associazioni hanno un ruolo determinante. I risultati sono evidenti agli occhi di tutti.

COMMERCIO

Le caratteristiche del paese (le borgate di Verezzi, il centro storico di Borgio), la nostra unicità "mare, grotte e teatro", la qualità e valorizzazione ambientale (sentieri, pareti per arrampicata, passeggiate varie) hanno costituito la colonna portante della nostra proposta. L'isola pedonale "a tempo" ha portato e porta ulteriori contributi. L'attenzione degli addetti ai lavori è stata buona, così come buona la partecipazione ai corsi di formazione (marketing turistico, comunicazione, lingua straniera). Le difficoltà generali non hanno favorito lo sviluppo delle attività: abbiamo registrato la chiusura di alcune attività, compensata però da nuove aperture con attività differenti (attività maggiormente caratterizzate). I dati generali evidenziano:

- 1) nel commercio (alimentari e non) le nuove aperture sono state 9 e 11 le cessazioni;
- 2) per bar e ristoranti 10 le aperture e 8 le cessazioni;
- 3) per le strutture ricettive (alberghi, case per ferie, affittacamere, B & B) il bilancio è negativo di una unità. 4) per acconciatori, estetisti, edicole, agenzie, attività artigianali e produzione agricola il bilancio è di una unità in più.

Per avere un quadro più completo è indispensabile analizzare ogni singolo dato (di ogni specifica attività) sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo; in generale, dati alla mano, possiamo dire che, nonostante la crisi nazionale, il nostro paese ha tenuto.

La presenza elevata del nostro nome e della nostra immagine sui media, la collaborazione con la Camera di Commercio e i casi di successo hanno aiutato molto; da migliorare la capacità di portare nel "commercio" le tante persone che visitano le Grotte e lo stimolo a vivere maggiormente la sinergia fra Borgio e Verezzi. E' pronto un progetto per coinvolgere i commercianti di Borgio e di Verezzi per una maggiore valorizzazione del territorio.

COMUNITA' LOCALE

Il vivere insieme, pur in una piccola realtà, non è sempre facile; resta il fatto che a Borgio Verezzi tra associazioni, vicinato, istituzioni, medici e addetti ai lavori, le parole aiuto, ascolto, solidarietà diventano azioni concrete e non mancano mai. Tre anni fa, nel 2012, abbiamo anche saputo accogliere, anticipando i tempi, 17 profughi africani: dopo una prima fase di messa a punto, li abbiamo rispettati e ascoltati (trattandoli da uomini e parlando con loro), responsabilizzandoli con l'affidamento di alcuni lavori di manutenzione utili al paese (come ad esempio la pavimentazione esterna al teatro Gassman e la pulizia della caverna dell'Arma Crosa). Quando una comunità sa accogliere e rispettare gli altri, significa che possiede un forte senso del vivere sociale e attenzione al prossimo, confermata anche dall'attivazione, sostenuta anche dall'AIDO locale, del nuovo servizio di raccolta delle volontà sulla donazione degli organi effettuato in occasione del rinnovo della carta d'identità. Per facilitare i contatti con cittadini e ospiti, è stata costante la presenza in Comune e, ove possibile, sul territorio (secondo aree definite) di tutti gli amministratori, in collaborazione con gli addetti ai lavori. Oggi molti cercano autonomia, produttività individuale, efficienza... ancora più importante è trovarle partendo dall'essere dentro ad una rete di relazioni solide e dalla consapevolezza di essere parte importante della comunità locale.

CULTURA

La comunità educativa è molto forte, le relazioni tra soggetti che producono cultura e formazione sono vive e ricche di proposte. Tanti i momenti di incontro, lo scambio di esperienze, la presentazione di libri. Da segnalare l'adesione ad Avviso pubblico e a Cittadinanza attiva.

La Biblioteca Civica è il fiore all'occhiello, con costante aumento di iscritti, prestiti e servizi resi. Nel 2015, risultano n. 2402 iscritti (di cui 586 da 0 a 25 anni), n. 6004 prestiti (libri e DVD) e un numero elevato di fruitori dei vari servizi extra-bibliotecari resi (internet point tramite hot-spot wi-fi, stampe, scansioni, fax, ecc.). Al 31.12.2015, risultano presenti in biblioteca n. 16.471 documenti (di cui 1.162 DVD), tutti regolarmente catalogati in SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e quindi visibili on-line da chiunque.

DEMANIO - EDILIZIA

Nel settore del Demanio, oltre alla gestione ordinaria delle pratiche (con riferimento al rilascio di Autorizzazioni per interventi manutentivi/migliorativi sugli stabili, ai vari cambi di gestione delle attività, oltre all'emanazione delle Ordinanze balneari annuali) sono state rinnovate tutte le Concessioni Demaniali Marittime relative agli stabilimenti balneari presenti sul territorio comunale fino al 2020.

Per razionalizzare la gestione dell'area edilizia privata si è implementato il programma di informatizzazione sul sito Comunale inserendo la completa cartografia del vigente Piano Regolatore con i vincoli, le aree percorse dal fuoco, il catasto e le foto aree del territorio comunale; si sono gestite circa 1200 pratiche edilizie suddivise in 354 Autorizzazioni Paesistiche, 104 Permessi di Costruire, 193 Denuncia di Inizio Attività, 217 Segnalazioni di Avvio di Attività e 303 Comunicazioni di Manutenzione Ordinaria; le richieste di interventi con il "Piano Casa" sono state 46 (la maggior parte riferite ad ampliamenti di fabbricati mentre solo 3 sono riferite a demolizioni e ricostruzioni) di cui 25 assentiti, 11 in corso d'istruttoria e 10 non assentiti. Da ricordare le pratiche edilizie-urbanistiche approvate con opere e cessioni d'interesse pubblico:

- 1) la demolizione e ricostruzione del fabbricato in Via Valdemino con cessione gratuita del parcheggio davanti al Municipio e sistemazione di parte della citata via storica;
- 2) la ristrutturazione della colonia ex Gioiosa con realizzazione dell'area lungo Via IV novembre ad

uso pubblico (verde e parcheggi), sistemazione di parte di Via XXV aprile e passaggio pedonale di collegamento tra le due vie, oltre al versamento di oneri di urbanizzazione;

3) il parziale svincolo dell'Albergo Lido con 70% dell'attuale fabbricato destinato ad Albergo (con possibile aumento di volume) e l'attuale 30% del volume destinato a residenza con le seguenti opere : realizzazione di sottopasso, sistemazione di parte della passeggiata, risanamento del molo. Una nuova ipotesi è stata di recente presentata; porta un aumento di volume più limitato della precedente e chiede il passaggio da albergo a RTA.

Queste opere richiedono molta attenzione, basta ricordare che l'importante volume realizzato in tempi ormai lontani, la RTA in Via Trento Trieste, è chiuso e fermo causa fallimento, ed è un monito nei confronti di possibili nuove iniziative del genere.

ENERGIA

Abbiamo aderito al progetto internazionale "20 20 20" finalizzato a ridurre i consumi energetici e la produzione di CO₂; negli spazi pubblici sono stati fatti i primi interventi; adeguata opera di sensibilizzazione va fatta per ogni abitazione privata. I contratti con i fornitori di energia sono stati rivisti al ribasso. Dove possibile, sono stati installati pannelli fotovoltaici. La sostituzione delle lampadine, ha tenuto sempre conto di queste indicazioni.

GROTTE

Per garantire qualità ambientale e prevenire fenomeni di inquinamento è stato fatto un monitoraggio continuo in collaborazione con gli speleologi ed esperti di settore (anche per le emissioni di gas radon). L'attrattività delle nostre grotte è confermata dai numeri, con una media di 22.828 visitatori/anno nei prime tre anni di mandato (dal 2011 al 2013), che aumenta ad una media di 25.820 visitatori (+ 13%) negli ultimi due anni. Le Grotte sono tra le prime 10 visitate in Italia. Evidente il beneficio, anche se ancora da sviluppare la sinergia Grotte-attività commerciali, per le attività in paese. Per dare sempre visibilità, sono stati realizzati in grotta vari eventi (musica, teatro, presentazioni varie, celebrazioni religiose; entro breve tempo sarà anche possibile sposarsi in grotta) e di recente con l'aiuto di associazioni locali si è proposto il percorso "Avventura" (percorso alternativo a quello turistico, guidato da speleologi esperti nelle parti normalmente non accessibili della Grotta).

LAVORO

I dati in apertura danno la dimensione e la ragione delle difficoltà vissute in questi anni nel mondo del lavoro. Il dato nazionale parla di circa 22.465.000 posti di lavoro medi con una disoccupazione totale del 11.9%. La ricerca di lavoro per i giovani, un nuovo lavoro per chi l'ha perso, sono esigenze forti per tanti concittadini. Una valutazione globale per la nostra comunità lavorativa evidenzia capacità di risposta, flessibilità e impegno nel trovare nuove attività. Ad alcune attività che hanno chiuso nuove e qualificate si sono sostituite; l'accoglienza è sicuramente migliorata, la tipicità e la specializzazione sono le nuove vie di sviluppo. Il domani richiede nuove competenze e già oggi alcuni nostri imprenditori hanno saputo con creatività sviluppare nuovi modelli di lavoro. I posti di lavoro presenti nel nostro paese sono circa 600 medi (con variazioni stagionali). Abbiamo imparato, e messo in pratica quando possibile, che per difendere e sviluppare il lavoro, in ogni ruolo, dobbiamo fare bene "cose uniche", uniche come unico è il nostro paese! Utile ricordare (per apprendere dalle loro esperienze) le tante persone che lavorano in zone vicine e quelle, che per necessità o interesse professionale, lavorano fuori Regione.

OPERE PUBBLICHE

La viabilità globale è stata rivista e i necessari adeguamenti fatti (stop ai mezzi pesanti in via Matteotti, isole pedonali a tempo). I parcheggi sono aumentati di circa 150 unità, alcuni grazie al reperimento di nuovi spazi (come quello davanti al Comune), altri affittando terreni da privati (come accaduto a Verezzi), altri ancora spostando su nuove zone le attività (tipo giostre) che durante i mesi estivi un tempo occupavano spazi parcheggio. Questa azione ha reso possibile, per una migliore rotazione dei posti auto, la realizzazione di parcheggi a pagamento ove necessario; per gli abitanti dei centri storici sono stati creati parcheggi dedicati. Il nuovo ingresso del paese è stato valorizzato e di recente sistemata l'area che dal passaggio a livello porta in direzione Verezzi; completano la zona i nuovi parcheggi dal secondo binario (questo è propedeutico alla prossima pedonalizzazione di Piazza Marconi). Molte opere saranno possibili dopo l'approvazione del PUC (strada per il cimitero di Verezzi, parcheggio a Roccaro, nuovo collegamento Borgio - Verezzi, passeggiata a mare e collegamenti relativi con Pietra e Finale, miglior accesso zona artigianale, allargamento piazza Gramsci). I parcheggi di lunga durata per i bus sono stati spostati in Via Valle, con meno inquinamento e meno spazi auto sottratti alle zone di maggior affollamento. Da subito il sottopasso al mare è stato aperto e migliorato; previsto a breve un sottopasso più agibile. In Piazza Magnolie recuperata la fontana, abbellite le zone intorno, migliorata l'illuminazione e stimolate alcune attività adiacenti; la piazzetta è diventata, pur piccola, un punto di incontro godibile. La strada che porta al cimitero di Borgio è stata sistemata in collaborazione con la Curia. Il Torrione e il Palazzo dei Consoli sono stati recuperati e aperti a comunità ed associazioni. Per le scuole sono in corso interventi per assicurare i migliori standard di sicurezza (e qualità ove possibile). Per l'edificio dell'ex-Colonia Legnano si è realizzato l'obiettivo minimo: far togliere l'amianto e sistemare le aree esterne degradate. L'antico lavatoio in Via Matteotti è stato valorizzato e oggi offre tradizione e bellezza a chi passeggia in questa via di accesso al Centro Storico. Per quanto riguarda l'illuminazione, costante la revisione e la manutenzione degli impianti, anche se dove ENEL è proprietaria degli impianti a volte i tempi sono un poco più lunghi. Nei centri storici tutte le lampade sono state cambiate, anche in accordo con logica dei Borghi più belli e della tradizione.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Il paese è stato gestito lavorando tutti insieme, sembra banale ma l'ascolto delle reali esigenze del paese, la collaborazione tra le varie area di attività comunale, il dialogo con gli amministratori eletti, l'impegno quotidiano di tutti i dipendenti, sono l'essenza dei risultati positivi ottenuti (frequenti gli elogi che arrivano alla nostra realtà da comuni vicini e da visitatori vari). In questi anni abbiamo avviato per alcune attività rapporti e convenzioni con altri Comuni, siamo intervenuti ove le prestazioni non erano adeguate, abbiamo gestito gli inevitabili spostamenti di dipendenti "in carriera" sostituendoli con buon senso sul breve periodo, e definitivamente appena trovata la soluzione giusta, abbiamo in generale migliorato l'infrastruttura tecnologica disponibile, a favore di un processo di progressiva informatizzazione di tutti i procedimenti. La positiva relazione con forze operative esterne (collaborazioni e appalti) ha sempre permesso di affrontare le varie necessità gestionali del territorio (gestione del verde orizzontale e verticale, pulizia strade, raccolta rifiuti, depurazione).

QUALITA' DI VITA

Il Comune ha favorito (grazie alle varie iniziative: presidio del territorio, lotta all'amianto, attività sportive, informazione sanitaria, collaborazione con ASL, ecc.) una maggior attenzione a stili di vita salutari. La collaborazione con i servizi offerti dall'ambito è stata costante. Per rispondere in modo concreto alle crescenti preoccupazioni in tema di apparati di radiotrasmissione, da subito si è avviato lo studio e si è realizzato il Piano Antenne, che facilita il dialogo e offre possibili soluzioni. I controlli dei valori di emissione vengono effettuati regolarmente dall'ARPAL e sono nei limiti. Anche per l'acqua (mare e servizio idrico) i controlli sono costanti e i risultati resi pubblici tramite il sito internet comunale. Viviamo in un paese "a misura d'uomo" ma solo con queste attenzioni, con la capacità di cogliere rapidamente ogni segnale, potremo garantire per il futuro qualità dell'acqua e dell'aria, energia sostenibile, prevenzione dell'inquinamento, traffico compatibile con le zone pedonali. In pratica dobbiamo lavorare oggi per garantire domani alle nuove generazioni servizi adeguati e qualità di vita. In questa logica si è posta anche attenzione alle nuove tecnologie: per poter offrire una velocità ADSL superiore di 4 volte all'attuale, per aprire nuovi scenari in attività lavorativa e per dare, a breve, vantaggi per le attività produttive sul territorio, entro questa estate sarà posata la fibra ottica (in FTTC, *fiber to the cab*).

RETE

Non siamo soli, costante è stata la collaborazione con tutte le realtà esterne a Borgio Verezzi (in Regione, con ANCI come riferimento per le attività turistiche, ATO idrico, iniziative in provincia, manifestazioni varie con Sindaci e supporto al lavoro, progetti che hanno portato a visibilità importante sui canali televisivi...). Varie iniziative sono state realizzate con altri Comuni, ricordiamo il progetto 4 Borghi, la novità Bandiera del Cuore. In corso il progetto "Mascabò", che nasce dalla collaborazione con i comuni della Val Maremola ed è finalizzato a creare una pista ciclabile. I progetti di Unione dei Comuni o associazionismo sono stati ampiamente dibattuti e oggi lasciamo ai futuri amministratori importanti esperienze su cui ragionare.

RIFIUTI

Dagli inizi del nostro mandato (raccolta differenziata al 15%) siamo passati al 50 % come media annua e al 67% nel mese di dicembre 2015, grazie al passaggio da un sistema tradizionale all'attuale gestione mista (porta a porta in parte del paese e di prossimità in altre zone) e soprattutto grazie all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini. Da evidenziare la messa in opera, a inizio mandato, delle isole ecologiche per rendere meno impattanti i punti di conferimento rifiuti. I ragazzi delle scuole hanno dato un contributo molto importante su questi argomenti. Da sapere che le tariffe oggi devono coprire tutto il costo del servizio, e pertanto appaiono piuttosto elevate, ma siamo certi che un corretto approccio alla gestione dei rifiuti genera nel tempo risparmio ambientale ed economico per tutti. Il nostro modello organizzativo (che deve rispondere a una complessità territoriale e alle variazioni stagionali) è spesso portato ad esempio dagli attuali gestori quando incontrano nuovi clienti.

SCUOLA

A Borgio Verezzi la scuola rappresenta una parte importante, qualificata e indispensabile della formazione dei futuri cittadini, ma non è sola in questo. Le tante iniziative formative organizzate dal Comune e da enti e associazioni del territorio, definiscono una importante comunità educativa: in pratica ogni giorno, in vari modi, ognuno di noi se vuole può apprendere. Consiglio Comunale dei Ragazzi, incontri "unici" e stimolanti (con il Giudice Caselli, ad esempio, con i Carabinieri...)

con tanti protagonisti della vita quotidiana, tutto concorre alla formazione e all'autoformazione, che dura tutta la vita. Il cambiamento che ognuno di noi vive richiede nuovi profili professionali e nuove competenze (autonomia, capacità di lavorare in team, flessibilità, creatività, saper essere locali e globali). La nostra scuola sta lavorando per accompagnare i giovani in questi nuovi percorsi e il contributo di tutte le esperienze è fondamentale. E' una scuola che da tempo sa interpretare il cambiamento, una scuola parte integrante della nostra comunità e che lavora per trasformare in opportunità quelle che oggi spesso sembrano sfide impossibili. Noi crediamo e abbiamo sempre supportato questo modello di scuola.

SICUREZZA

Sicurezza intesa come Piano di Emergenza (è stato realizzato in collaborazione con le Associazioni di riferimento, è stato discusso e presentato con i ragazzi delle scuole, deve essere attenzione quotidiana e nota a tutti), pulizia costate del torrente Bottassano (eseguita ogni anno e adesso, grazie al dialogo con i comuni limitrofi e con la Provincia, ampliata a un intervento di pulizia su tutto il percorso del corso d'acqua), monitoraggio e pulizia tombini, interventi su marciapiedi sconnessi e asfalti deformati dalle radici degli alberi, incontri di prevenzione con il supporto e in collaborazione coi Carabinieri, presidio del territorio con forze locali e Polizia Municipale di comuni vicini, azioni di prevenzione e interventi mirati dove utile in accordo con locale stazione dei Carabinieri. Sono state installate 23 telecamere per creare una rete di sorveglianza sui vari accessi del paese e nelle zone più affollate. La scuola è oggetto di attenzione continua e sono stati realizzati (pur con soluzioni diverse rispetto al nostro progetto iniziale) interventi adeguati (in accordo con esperti e vigili del fuoco). Anche il teatro Gassman, sicuro nella sua parte centrale, da anni presentava nella parte esterna (ala ovest, lato biglietteria) fessure dovute ad abbassamento del terreno (probabile causa: materiali non adeguati al terreno sottostante); sono in corso gli interventi necessari alla definitiva risoluzione del problema. Per avvisare tempestivamente la popolazione interessata (oltre alle lavagne elettroniche situate in vari punti del paese) da aprile abbiamo un nuovo sistema basato sull'utilizzo della telefonia mobile.

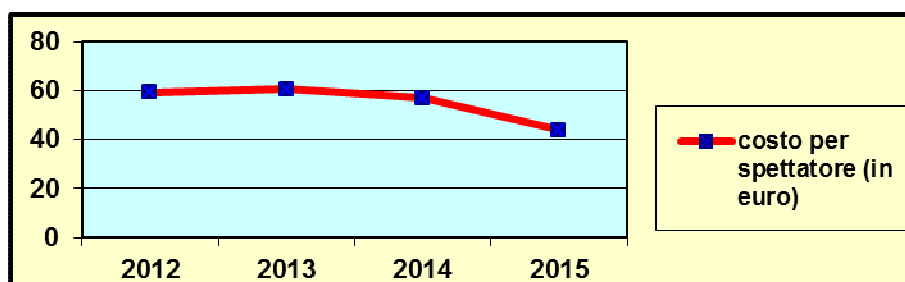
SPORT

Le caratteristiche del nostro paese offrono varie possibilità. Gli impianti di Via Valle sono tra i più qualificati e completi in zona; alcuni interventi strutturali sono da ricordare: realizzazione nuova copertura omologata del campo da calcio a 5, finanziamento previsto a bilancio per sistemazione spogliatoi tennis ed eliminazione amianto su tettoia tribune calcio, certificazione sicurezza copertura campi da tennis. Molto resta da fare ma le priorità erano queste. Negli anni le attività sportive hanno evidenziato, sia sotto l'aspetto agonistico che partecipativo, varie tendenze: buona tenuta dell'area tennis, scomparsa delle attività bocciofile (area da recuperare all'uso), tenuta del settore calcio con la prima squadra e calo significativo nei settori giovanili. Associazioni Dilettantistiche Sportive locali hanno avviato iniziative per mountain bike, passeggiate, arrampicata... si tratta di iniziative progettate insieme e la collaborazione è stata costante. A queste attività si aggiunge, con recente inaugurazione, il Running Park (primo in Liguria) dedicato ai podisti, anche sulla scia degli ottimi risultati di tante iniziative simili (Vertical Verezzi, Triathlon, RunRivieraRun, Camminata 5 Borgate, ecc.); tutte queste attività aumentano la conoscenza del paese, portano lavoro e creano nuovi approcci al benessere. Presente nella zona industriale anche una Scuola di Danza moderna per bambini e ragazzi (anche centro fitness), con la quale il Comune ha sempre collaborato, con la coorganizzazione di speciali eventi estivi.

TEATRO

Festival Teatrale di Borgio Verezzi: un percorso importante, una continuità che è sempre stata garantita dalle varie amministrazioni, con qualità e miglioramento continuo (organizzazione, rapporti con il territorio, presenze). Il Teatro, insieme a mare e Grotte, rappresenta una offerta unica, capace di attrarre un turismo diversificato e non solo stagionale. In questa logica si è “raccontata” la storia del Festival creando il percorso “Una storia lunga un Festival”, una sorta di museo permanente all’aperto, con cartelli che illustrano l’essenziale di ogni edizione lungo le vie del paese.

I dati del Festival negli ultimi 5 anni indicano una sempre maggiore ottimizzazione dei costi e un incremento delle entrate e del pubblico. Utile evidenziare che il numero di serate determina in modo significativo le presenze a teatro; più significativo il costo per spettatore. Il grafico seguente evidenzia l’essenziale e fa capire il miglioramento gestionale realizzato dal 2011 al 2015:



Rispetto al 2011, ultimo anno precedente il nostro mandato, registriamo per il 2015 un abbattimento della spesa complessiva di organizzazione del Festival del 14,81%, e il contestuale incremento delle entrate da biglietteria pari al 15,84 %. Certamente, le entrate da sponsorizzazioni e contributi esterni, pubblici e privati, sono progressivamente diminuite negli anni, in relazione alle contrazioni delle risorse disponibili, e il Comune ha dovuto anche forzatamente fare economie di spesa con particolare attenzione alle spese “fisse”.

Teatro Gassman: abbiamo iniziato il mandato gestendo direttamente il teatro con varie attività (nel 2012, ad esempio, 74 giornate di utilizzo per eventi comunali o patrocinati, con n. 41 giorni di spettacolo), affiancando la gestione diretta a singoli affidamenti esterni del Cinema e del bar; poi, a conti fatti, abbiamo avuto la conferma (a quanto pensavamo) che per rendere produttivo e sostenibile il Teatro è necessario gestirlo a 360° (spettacoli, incontri, scuola, bar...) e in maniera “centralizzata”. Per questo nel 2013 è stata esperita una gara pubblica e a febbraio 2014 è stata effettuata la prima concessione in gestione a terzi, alla Compagnia del Barone Rampante; a fine 2015, a seguito di recessione anticipata, abbiamo individuato un nuovo gestore esterno che garantirà la gestione del Teatro per 5 anni.

Dopo 15 anni di valutazioni, perizie, e cause legali, a seguito di ultima definitiva perizia sulle importanti fessurazioni presenti da molti anni nell’ala ovest del Teatro, si è deciso, con grande sforzo economico e tecnico, di procedere ai necessari lavori di ristrutturazione del Gassman, per restituire entro l’estate 2016 alla popolazione una struttura più sicura e maggiormente fruibile per tutti.

TURISMO

E' la nostra più grande opportunità di crescita, e richiede un paese accogliente, attività commerciali adeguate e offerta competitiva. Noi abbiamo posto attenzione a pulizia, arredo urbano, manutenzione e "piccole grandi" migliorie. Altre leve importanti per attrarre i turisti sono state il mare (in questi anni si è sistemato il depuratore storico e si è così garantita una buona depurazione; entro fine estate inizieranno i lavori per il collegamento al nuovo depuratore consortile di Borghetto), il Festival Teatrale (9.000 spettatori a cui aggiungere un migliaio di ulteriori presenze fra attori, tecnici, addetti ai lavori e collaboratori vari; presenza massiccia su media, effetto volano e notorietà garantita tutto l'anno), le Grotte (le quasi 26.000 presenze all'anno significano presenza costante tutto l'anno e possibilità di sviluppare attività commerciali; alta la visibilità a tutti i livelli). Le tante presenze sui media (trasmissioni televisive come Easy Driver, TG3, Sky Tv, Kilimangiaro; articoli e servizi su giornali, radio e TV locali; partecipazione a fiere di settore, come "Liberamente" a Ferrara) hanno fatto conoscere e ricordato Borgio Verezzi.

Indispensabile che ognuno in questo campo faccia la sua parte!

Interessante analizzare la dinamica che caratterizza l'utilizzo delle seconde case, sono una realtà importante e possono portare, se maggiormente vissute, benefici a tutto il paese. Basterebbe avere in paese tutti i proprietari di seconde case per almeno una settimana in più all'anno per dare un significativo impulso a tutte le attività in zona; tante attività avviate sono andate in questa direzione ma non hanno ancora pienamente colto l'obiettivo di presenze, bisogna insistere e offrire risposte adeguate alle varie esigenze: assistenza sociale e sanitaria, svago, attività fisiche e ludiche.

Il contributo delle categorie economiche interessate è indispensabile.

I dati disponibili evidenziano che le presenze turistiche a Borgio Verezzi rappresentano una quota sul totale della Provincia pari a circa il 2.4%, quota molto modesta e sensibile, nel positivo e nel negativo, a variazioni ambientali ed economiche minime. Nell'ultimo quinquennio gli arrivi sono passati dai 24.001 nel 2011 ai 25.366 nel 2015. Le presenze negli stessi anni sono passate da 143.262 a 126.424. Evidente l'impatto negativo causato dalla chiusura di un albergo e la crisi di questi anni. Resta che la "tenuta" turistica di Borgio Verezzi, pur negli anni della crisi economica, con conseguente massima flessione nell'anno 2013, è dimostrata dai dati degli ultimi anni, in particolare del 2015: la statistica comunale supera infatti quella provinciale, registrando nel 2015 un incremento di arrivi pari al 18,44% e un incremento di presenze pari al 5,56%, a fronte di una crescita a livello provinciale pari al 5,07% per gli arrivi e pari al 3,84% per le presenze.

URBANISTICA

La pianificazione del territorio di Borgio Verezzi è stata suddivisa su due livelli: uno di vincoli e del "preservare" per conservare; l'altro di visione per sviluppare e coordinare la naturale evoluzione.

Il sistema di controllo e verifica degli enti terzi, naturale baluardo di conservazione, consente il mantenimento delle condizioni di eccellenza del territorio di Borgio Verezzi e nessuno si è immaginato di scalfire l'obiettivo del preservare per valorizzare.

Il PUC è stato adottato il 27 luglio 2015 in Consiglio Comunale e a breve (fine 2016), dopo i previsti passaggi formali e le osservazioni da terzi, potrà essere operativo. Per rispetto alla nuova Amministrazione si è fatto in modo di fare un programma con tempi idonei al passaggio di consegne tra le amministrazioni. E' stato definito dagli esperti "moderno e tutelante..." ed è la linea guida (il PUC precedente era scaduto nel 2006) per i prossimi anni.

Insieme alla consapevolezza del valore del bene, la pianificazione ha saputo indirizzare le trasformazioni e il PUC che abbiamo adottato prevede due valori imprescindibili: il pubblico interesse e il riordino urbanistico. Infatti, ben prima della nuova Legge Regionale Urbanistica, il cui iter ha rallentato l'approvazione dei redigenti PUC, il piano approvato prevede sviluppi limitati e solo a determinate condizioni di pubblico interesse e immagina già le porzioni di territorio ove possibile poter disegnare i vuoti e "ricevere" i volumi provenienti da demolizioni, vietandone la possibilità nelle altre.

Alle volte un buon rammendo e il lavoro di cesello, soprattutto se frutto di partecipazione e condivisione, sono meglio che immaginare percorsi fantasiosi, non calati sulle realtà socio-economiche del presente. Da evidenziare che tutti quanti hanno voluto portare un contributo, nelle varie fasi, sono stati ascoltati e che ogni osservazione potrà ancora essere fatta e avere i riscontri adeguati nel corso del 2016.

VERDE

Il verde ben tenuto è un indicatore di qualità di vita del paese. Ognuno può valutare con i propri occhi la situazione attuale e confrontarla mentalmente con quella di anni fa. Giardini e piccoli parchi, siepi verdi e colorate, alberi ben curati; vasi di fiori disposti con attenzione e spesso in collaborazione con associazioni locali. Sul nostro territorio esistono varie situazioni (legate all'età e ad eventuali patologie delle piante) che richiedono interventi diversi: a Verezzi sono stati sostituiti molti lecci che erano malati o vecchi, le pinete nelle zone più frequentate vanno monitorate per prevenire potenziali cadute di rami, la situazione delle palme infettate dal punteruolo rosso è seguita con attenzione (in alcuni casi è stato opportuno abatterle e bonificare tutte quelle comprese in un raggio di 200 metri - dove la palma non è totalmente compromessa si sta intervenendo con cure specifiche per salvarla). I privati sono stati invitati a collaborare in caso di alberi trascurati o pericolanti, i vari parchi, a seconda anche del grado di utilizzo, prevedono una manutenzione frequente, davanti alla scuola è stato sistemato il prato verde (che nonostante l'utilizzo elevato riesce a resistere), sono stati fatti interventi il più possibile rispettosi della pianta sui tanti pini che con le radici creano danno agli asfalti (ci sono segnalazioni continue). I giardini e le siepi sono curati da ATA (che considera il nostro paese un esempio di buona gestione del verde); in alcuni casi il volontariato è intervenuto e interviene con successo. In collaborazione con il FAI abbiamo significativamente piantato in Via IV Novembre, in prossimità dell'incrocio con Viale Colombo, un albero di ciliegio. La situazione generale (tra aree pubbliche e private) è buona; l'impegno organizzativo ed economico richiesto è alto ma dovuto.

La ricchezza più grande che possediamo, quando al mattino apriamo gli occhi, sono i nostri cari, il giorno e il paese che abbiamo davanti !

Borgio Verezzi, 23.03.2016

IL SINDACO

Renato DACQUINO